

УДК 811.131.1(075)
ББК 81.2Ита-93
Л87

Дизайн обложки *А.И. Орловой*

Лучшие итальянские сказки = *Le migliori*
Л87 *fiabe italiane* / адаптация текста, упражнения,
составление коммент. и словаря **А.И. Камин-**
ской. — Москва: Издательство АСТ, 2019. —
128 с. — (Легко читаем по-итальянски).

ISBN 978-5-17-116822-3

Книга содержит пятнадцать итальянских сказок. Тексты сказок упрощены и сокращены, сопровождаются комментариями и упражнениями на понимание прочитанного, в конце книги расположен небольшой итальянско-русский словарь. Занимательные итальянские сказки позволят вам погрузиться в удивительный мир итальянского фольклора. Чтение итальянских сказок в оригинале не только поможет в изучении языка, но и даст прекрасную возможность познакомиться с культурой Италии.

Книга предназначена для тех, кто только начинает свое знакомство с итальянским языком (уровень 1 – для начинающих).

УДК 811.131.1(075)
ББК 81.2Ита-93

ISBN 978-5-17-116822-3

© Каминская А.И., адаптация
текста, комментарии, упражне-
ния, словарь
© ООО «Издательство АСТ», 2019

СОДЕРЖАНИЕ

Cecino e il bue	4
Gallo cristallo	11
L'anello magico	15
Il palazzo delle scimmie	23
Il colombo	28
Il principe serpente	33
L'orco	39
Il naso d'argento	42
Il principe canarino	49
I due gobbi	58
Zio lupo	61
Cola pesce	64
Pelle di vecchia	68
La biscia	72
Cric e Croc	78
Итальянско-русский словарь	82

CECINO E IL BUE

Una donna faceva cuocere¹ dei ceci. Passò una povera e ne chiese una scodella² in elemosina.

— Se li do a voi, non li mangio io³! — disse la donna.

Allora la povera le gridò:

— Che tutti i ceci nella pentola diventino figli! — e se ne andò.

Il fuoco si spense e dalla pentola, come ceci che bollono, saltarono fuori cento bambini, piccoli come chicchi di cece e cominciarono a gridare:

— Mamma ho fame! Mamma ho sete! Mamma prendimi in collo⁴! — e a spargersi per i cassetti, i fornelli, i barattoli. La donna, spaventata, comincia a prendere questi esserini, a ficcarli nel mortaio e a schiacciarli col pestello come per farne la purea di ceci. Quando credette d'averli ammazzati tutti⁵, si mise a preparare il mangiare⁶ per il marito. Ma poi le venne da piangere⁷, e diceva:

— Oh, ne avessi lasciato in vita almeno uno⁸; ora mi aiuterebbe, e potrebbe portare da mangiare a suo padre in bottega!

Allora sentì una vocina che diceva:

— Mamma, non piangete! — Era uno dei figlioli, che s'era nascosto dietro il manico della brocca e s'era salvato. La donna fu tutta felice:

¹ faceva cuocere — варила

² ne chiese una scodella — попросила миску нута

³ Se li do a voi, non li mangio io — если я вам его дам, то сама его не поем

⁴ Mamma prendimi in collo — мама, возьми меня на ручки

⁵ Quando credette d'averli ammazzati tutti — Когда она решила, что убила их всех

⁶ si mise a preparare il mangiare — принялась готовить еду

⁷ le venne da piangere — она расплакалась

⁸ ne avessi lasciato in vita almeno uno — если бы я оставила в живых хотя бы одного

— Oh, caro, vieni fuori, come ti chiami?

— Cecino, — disse il bambino scivolando giù per la brocca.

— Bravo il mio Cecino! — disse la donna, — ora devi andare in bottega a portare da mangiare al babbo.

Preparò il paniere e lo mise in testa a Cecino.

Cecino cominciò ad andare e si vedeva solo il paniere¹ che sembrava camminasse da solo². Domandò la strada a un paio di persone e tutti prendevano spavento³. Così arrivò alla bottega e chiamò:

— Babbo, babbo! Vieni: ti porto da mangiare.

Suo padre pensò: "Chi mi chiama? Io non ho mai avuto figlioli!" Uscì e vide il paniere e di sotto al paniere veniva una vocina:

— Babbo, alza il paniere che mi vedrai. Sono tuo figlio Cecino, nato stamattina.

Alzò il paniere e vide Cecino.

— Bravo, Cecino! — disse il babbo, che faceva il magnano, — ora verrai con me che devo fare un giro per le case dei contadini per sentire se hanno qualcosa di rotto da accomodare.

Così il babbo si mise in tasca Cecino e andarono. Per la strada non facevano che⁴ chiacchierare e la gente vedeva l'uomo che pareva parlasse da solo, e pareva fosse matto.

Chiedeva nelle case: — Avete nulla da stagnare?

— Sì, — gli risposero, — ma a voi non la diamo perché siete matto.

— Come matto? Io sono più savio di voi! Cosa dite?

— Diciamo che per la strada non fate che parlare da solo.

— Macché solo. Discorrevi con mio figlio.

— Dove l'avete questo figlio?

— In tasca.

¹ **e si vedeva solo il paniere** — и виднелась только корзинка

² **da solo** — сама по себе, без посторонней помощи

³ **prendere spavento** — испугаться

⁴ **non fare che** — только и делать, что; не переставать

— Ecco: cosa dicevamo? Siete matto.

— Be', ve lo farò vedere¹, — e tirò fuori Cecino a cavallo² d'un suo dito.

— Oh, che bel figliolo! Mettetelo a lavorare da noi, che gli facciamo far la guardia al bue.

— Ci staresti, Cecino?

— Sì.

— E allora, ti lascio qui e passerò a riprenderti stasera.

Cecino fu messo a cavallo d'un corno del bue e pareva che il bue fosse solo. Passarono due ladri e visto il bue incustodito lo vollero rubare. Ma Cecino si mise a gridare³: — Padrone! Vieni, padrone!

Corse il contadino e i ladri gli chiesero: — Buon uomo, da dove viene questa voce?

— Ah, — disse il padrone. — È Cecino. Non lo vedete? È lì su un corno del bue.

I ladri guardarono Cecino e dissero al contadino:

— Se ce lo cedete per qualche giorno vi faremo diventare ricco⁴, — e il contadino lo lasciò andare⁵ coi ladri.

Con Cecino in tasca, i ladri andarono alla stalla del Re per rubare cavalli. La stalla era chiusa, ma Cecino passò per il buco della serratura, aprì, andò a slegare i cavalli e corse via⁶ con loro nascosto nell'orecchio d'un cavallo. I ladri erano fuori ad aspettarlo, montarono sui cavalli e galopparono via a casa.

Arrivati a casa dissero a Cecino:

— Senti, noi siamo stanchi e andiamo a dormire. Da' tu la biada ai cavalli.

¹ **ve lo farò vedere** — я вам его покажу

² **a cavallo** — верхом

³ **si mise a gridare** — начал кричать

⁴ **Se ce lo cedete per qualche giorno vi faremo diventare ricco** — Если Вы нам его одолжите на несколько дней, мы Вас сделаем богатым.

⁵ **lo lasciò andare** — отпустил его

⁶ **correre via** — убежать, ускакать

Cecino cominciò a mettere le museruole ai cavalli, ma cascava dal sonno e finì per addormentarsi in una museruola. Il cavallo non s'accorse di lui e lo mangiò insieme alla biada.

I ladri, non vedendolo più tornare, scesero a cercarlo nella stalla.

— Cecino, dove sei?

— Sono qui, — rispose una vocina, — sono in pancia a un cavallo!

— Quale cavallo?

— Questo qui!

I ladri sbuzzarono un cavallo, ma non lo trovarono.

— Non è questo. In che cavallo sei?

— In questo! — e i ladri ne sbuzzarono un altro.

Così continuarono a sbuzzare un cavallo dopo l'altro finché non li ebbero ammazzati tutti, ma Cecino non l'avevano trovato. S'erano stancati e dissero:

— Peccato!¹ l'abbiamo perso! E per di più² abbiamo perso tutti i cavalli! Presero le carogne, le buttarono in un prato e andarono a dormire.

Passò un lupo affamato, vide i cavalli sbuzzati e ne fece una scorpacciata. Cecino era ancora là nascosto nella pancia d'un cavallo e il lupo lo ingoiò. Quando al lupo tornò fame e si avvicinò a una capra legata in un campo, Cecino di là dentro si mise a gridare:

— Al lupo, al lupo! — finché venne il padrone della capra e fece scappare³ il lupo.

Il lupo disse: "Come mai faccio queste voci? devo aver la pancia piena d'aria!", e cominciò a cercare di buttar fuori l'aria. "Be', adesso non l'avrò più, — pensò. — andrò a mangiare una pecora".

Ma quando fu vicino alla stalla della pecora, Cecino dalla sua pancia ricominciò a gridare:

— Al lupo! Al lupo! — finché non si svegliò il padrone della pecora.

¹ **Peccato!** — Жа́лко!

² **per di più** — более того

³ **fece scappare** — спугнул

Il lupo era preoccupato. "Ho ancora quest'aria nella pancia che mi fa fare questi rumori", — e ricominciò a cercare di buttarla fuori. Spara fuori aria, una volta, due volte, alla terza saltò fuori anche Cecino e si nascose in un cespuglio. Il lupo, sentendosi liberato, tornò verso le stalle.

Passarono tre ladri e si misero a contare i denari rubati. Uno dei ladri cominciò:

— Uno, due, tre, quattro, cinque...

E Cecino, dal cespuglio:

— Uno, due, tre, quattro, cinque...

Il ladro disse ai compagni:

— State zitti che mi confondete. Chi dice una parola l'ammazzo.

Poi riprese a contare:

— Uno, due, tre, quattro, cinque...

E Cecino:

— Uno, due, tre, quattro, cinque...

— Ah, non vuoi star zitto? — dice il ladro ad uno dei compagni. — Ora t'ammazzo!

E l'ammazza. E all'altro:

— Tu se vuoi fare la stessa fine sai come hai da fare...

E ricomincia:

— Uno, due, tre, quattro, cinque...

E Cecino ripete:

— Uno, due, tre, quattro, cinque...

— Non sono io che parlo, — disse l'altro ladro, — ti giuro, non sono io...

— Io t'ammazzo! — E l'ammazzò.— Ora sono solo, — si disse, — potrò contare i denari in pace. Uno, due, tre, quattro, cinque...

E Cecino:

— Uno, due, tre, quattro, cinque...

Al ladro si rizzarono i capelli sulla testa:

— Qui c'è qualcuno nascosto. È meglio che scappi —.

Scappò e lasciò lì i denari.

Cecino col sacco dei denari in testa se ne andò a casa e bussò. Sua madre aprì e vide solo il sacco di denari.

— È Cecino! — disse. Alzò il sacco e sotto c'era suo figlio e l'abbracciò.

УПРАЖНЕНИЯ

1. Выберите правильный вариант:

1. Una donna faceva cuocere il riso.
2. Una donna faceva cuocere dei piselli.
3. Una donna faceva cuocere dei ceci.

2. Che cos'è una musevuola?

1. Un gioiello
2. Un fiore
3. Una mordacchia
4. Un animale

3. Вставьте пропущенные слова:

1. Con Cecino in _____, i ladri andarono alla stalla del Re per rubare cavalli.
2. Cecino fu messo a cavallo d'un _____ del bue.
3. Domandò la strada a un paio di _____ e tutti prendevano spavento.
4. Cecino col _____ dei denari in testa se ne andò a casa e bussò.

4. Выберите нужный глагол:

Passarono tre ladri e _____ a contare i denari rubati.

1. cominciarono
2. finirono
3. si misero
4. trovarono

5. Выберите нужный предлог:

di — dalla — a — in

1. Il fuoco si spense e _____ pentola, come ceci che bollono, saltarono fuori cento bambini, piccoli come chicchi _____ cece e cominciarono _____ gridare.

2. Così continuarono _____ sbuzzare un cavallo dopo l'altro finché non li ebbero ammazzati tutti.

3. Così il babbo si mise _____ tasca Cecino e andarono.

4. Preparò il paniere e lo mise _____ testa _____ Cecino.

6. Поставьте глаголы в нужную форму:

1. I ladri (essere) fuori ad aspettarlo, (montare) sui cavalli e (galoppare) via a casa.

2. La stalla (essere) chiusa, ma Cecino (passare) per il buco della serratura, (aprire), (andare) a slegare i cavalli.

3. La donna, spaventata, (cominciare) a prendere questi esserini, a ficcarli nel mortaio e a schiacciarli col pestello come per farne la purea di ceci.

4. Cecino (cominciare) a mettere le museruole ai cavalli, ma (cascare) dal sonno e (finire) per addormentarsi in una museruola.

7. Ответьте на вопросы:

1. Perché la donna non diede una scodella di ceci ad una povera?

2. Perché i ladri sbuzzarono i cavalli?

3. Dove lavorava il marito della donna?

Ответы

1. Una donna faceva cuocere dei ceci.

2. Una mordacchia

3. 1. tasca; 2. corno; 3. persone; 4. sacco;

4. si misero

5. 1. dalla, di, a; 2. a; 3. in; 4. in, a;

GALLO CRISTALLO

C'era una volta un gallo che andava girando per il mondo¹. Trovò una lettera per strada, la raccolse col becco, la lesse; diceva: "Gallo cristallo, gallina cristallina, oca contessa, anatra badessa, uccellino cardellino vanno alle nozze di Pollicino".

Il gallo si mette in cammino per andarci alle nozze di Pollicino e dopo pochi passi incontra la gallina.

— Dove vai, compare gallo?

— Vado alle nozze di Pollicino.

— Ci vengo anch'io!

— Se ci sei nella lettera"

E ci guarda; legge: "Gallo cristallo, gallina cristallina..."

— Ci sei, ci sei: allora, andiamo.

E si mettono in viaggio tutti e due². Dopo un altro po' incontrano l'oca.

— Oh, comare gallina e compare gallo, dove andate?

— Andiamo alle nozze di Pollicino.

— Ci vengo anch'io?

— Se ci sei nella lettera.

E il gallo riapre la lettera e legge: "Gallo cristallo, gallina cristallina, oca contessa ..."

— Ci sei; e andiamo!

Cammina cammina tutti e tre, ed incontrano l'anatra.

— Dove andate, comare oca, comare gallina e compare gallo?

— Andiamo alle nozze di Pollicino.

— Ci vengo anch'io?

— E sì, se ci sei.

Legge: "Gallo cristallo, gallina cristallina, oca contessa, anatra badessa ..."

— Ci sei: vieni anche tu!

Dopo un altro po' incontrano l'uccellino cardellino.

¹ C'era una volta un gallo che andava girando per il mondo —
Жил-был петух, который путешествовал по свету

² tutti e due — оба

— Dove andate, comare anatra, comare oca, comare gallina e compare gallo?

— Andiamo alle nozze di Pollicino.

— Ci vengo anch'io?

— E sì, se ci sei!

Riapre la lettera: "Gallo cristallo, gallina cristallina, oca contessa, anatra badessa, uccellino cardellino...

— Ci sei anche tu.

E si misero in cammino tutti e cinque. Ecco che incontrarono il lupo.

Anche il lupo chiese dove andavano.

— Andiamo alle nozze di Pollicino! — Rispose il gallo.

— Ci vengo anch'io?

— Sì, se ci sei!

E il gallo rilesse la lettera: "Gallo cristallo, gallina cristallina, oca contessa, anatra badessa, uccellino cardellino...". Ma il lupo non c'era.

— Ma io voglio venire! — Disse il lupo.

E quelli, per paura, risposero:

— ... e andiamo.

Fatti un altro po' di passi, il lupo disse tutti a un tratto¹:

— Ho fame.

Il gallo gli rispose:

— Io da darti non ho niente....

— Allora mi mangio te!

E il lupo spalancò la bocca e lo inghiottì.

Dopo un altro po' di strada, ripeté:

— Ho fame.

La gallina gli rispose come aveva risposto il gallo, e il lupo ingollò anche lei. E così fece con l'oca e così con l'anatra.

Rimasero soli il lupo e l'uccellino. Il lupo disse:

— Uccellino, ho fame!

— E che vuoi che io ti dia?

— Allora mi mangio te!

Spalancò la bocca... E l'uccellino gli si posò sulla testa. Il lupo si sforzava d'acchiapparlo, ma l'uccellino svolazzava

¹ a un tratto — вдруг

di qua, svolazzava di là, saltava su una frasca, su un ramo, poi tornava sulla testa del lupo, sulla coda.

Quando il lupo si fu stancato perbene, vide lontano venirsene una donna con una canestra sulla testa, che portava da mangiare ai mietitori. L'uccellino chiamò il lupo:

— Se mi salvi la vita, io ti faccio fare una mangiata di tagliolini e carne, che quella donna porta ai mietitori. Perché lei, quando mi vedrà, mi vorrà acchiappare, io volerò via e salterò da una frasca all'altra¹. Lei poserà la canestra per terra, e tu potrai mangiarti tutto.

Difatti, venne la donna, vide l'uccellino così bello, e subito stese la mano per pigliarlo, ma quello s'alzò un tantino. La donna posò la canestra e gli corse dietro. Allora il lupo andò alla canestra e mangiò.

— Aiuto! Aiuto! — grida la donna. Arrivano tutti i mietitori, chi con la falce, chi col bastone, saltano sul lupo e l'ammazzano. Dalla pancia saltano fuori sani e salvi² il gallo cristallo, la gallina cristallina, l'oca contessa, l'anatra badessa e insieme all'uccellino cardellino riprendono il cammino verso le nozze di Pollicino.

Gallo cristallo, gallina cristallina, oca contessa, anatra badessa, uccellino cardellino vanno alle nozze di Pollicino.

УПРАЖНЕНИЯ

1. Выберите правильный вариант:

1. La donna aveva una borsa.
2. La donna aveva una canestra.
3. La donna aveva un carro.
4. La donna aveva una bottiglia.

2. Подберите синонимы:

cesta —	cammino —
cibo —	affamato —
matrimonio —	acchiappare —

¹ **da una frasca all'altra** — с одной ветки на другую

² **sani e salvi** — живые и невредимые

3. Вставьте пропущенное слово:

1. Difatti, venne la donna, vide l'uccellino così bello, e subito stese la _____ per pigliarlo.
2. La gallina gli rispose come aveva risposto il _____, e il lupo ingollò anche lei.
3. Quando il lupo si fu stancato _____, vide lontano venirsene una donna con una canestra sulla testa.
4. Rimasero soli il _____ e l'uccellino.

4. Выберите нужный предлог:

da – ai – sulla – di – con – su – del

1. Se mi salvi la vita, io ti faccio fare una mangiata _____ tagliolini e carne, che quella donna porta _____ mietitori.
2. Quando il lupo si fu stancato perbene, vide lontano venirsene una donna _____ una canestra _____ testa, che portava _____ mangiare _____ mietitori.
3. Il lupo si sforzava _____ acchiapparlo, mal'uccellino svolazzava _____ qua, svolazzava _____ là, saltava _____ una frasca, _____ un ramo, poi tornava _____ testa _____ lupo, _____ coda.

5. Поставьте глаголы в нужную форму:

1. (Spalancare) la bocca... E l'uccellino gli (posarsi) sulla testa.
2. La donna (posare) la canestra e gli (correre) dietro.
3. E il lupo (spalancare) la bocca e lo (inghiottire).
4. Gallo cristallo, gallina cristallina, oca contessa, anatra badessa, uccellino cardellino (andare) alle nozze di Pollicino.

6. Raccontare il testo.

Ответы

1. La donna aveva una canestra
3. 1. mano; 2. gallo; 3. perbene; 4. lupo;
4. 1. di, ai; 2. con, sulla, da, ai; 3. di, di, di, su, su, sulla, del, sulla;